

# **COMUNE DI TORREGLIA**

# PROVINCIA DI PADOVA

LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADALE E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE VIE ADIACENTI AL QUARTIERE MIRABELLO 2° STRALCIO VIA L. DA VINCI E LATERALE VIA MIRABELLO

ALL 8

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

# PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

DATA REV. SCALA

APRILE 2021 00



UFFICIO TECNICO COMUNALE: GEOM. GIOVANNI COLELLA

# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO Art.100 D.Lgs. 81/08

# **COMMITTENTE**

Comune di Torreglia Largo Marconi, 1 - 35038 Torreglia - PD Tel. 049/9930128

# **CANTIERE**

35038 Torreglia - PD Ubicazione:

Natura dell'opera: Sistemazione stradale e messa in sicurezza di alcune vie adiacenti al

quartiere Mirabello. - 2° SRALCIO –

<u>Via Leonardo da Vinci - laterale Via Mirabello</u>.

Data presunta inizio lavori: 28/06/2021 Durata dei lavori: 90 (novanta) € 68.000,00 Importo dei lavori:

# **COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE**

geom. Giovanni Colella Largo Marconi, 1 35038 Torreglia - PD 049/9930128

Documento	Data	Piano di sicurezza e Coordinamento	Tecnico/i

Revisione	Data	Oggetto della revisione	Tecnico/i

# **DATI GENERALI**

# PREMESSA: obiettivi del Piano di sicurezza e coordinamento.

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) collega le misure di prevenzione al processo lavorativo e ai metodi di esecuzione delle opere in funzione dei rischi conseguenti. Inoltre il piano coordina le diverse figure professionali operanti nello stesso cantiere e rappresenta anche un valido strumento di formazione ed informazione degli addetti per la sicurezza collettiva e individuale.

Il Piano di sicurezza e coordinamento sarà soggetto ad aggiornamento, durante la realizzazione dei lavori, anche recependo precise indicazioni dai Piani operativi di sicurezza (POS) presentati dalle Imprese esecutrici.

Il Piano di sicurezza e coordinamento sarà utilizzato:

- ⇒ dai responsabili delle Imprese appaltatrici ed esecutrici (tecnico di cantiere, capo cantiere, preposto) come guida per applicare le misure adottate ed effettuare la mansione di controllo
- ⇒ dai lavoratori:
- ⇒ dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) delle diverse Imprese coinvolte;
- ⇒ dai lavoratori autonomi:
- ⇒ dal committente e dal responsabile dei lavori (se nominato) per esercitare il controllo;
- ⇒ dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori per l'applicazione dei contenuti del piano;
- ⇒ dal progettista e direttore dei lavori per operare nell'ambito delle loro competenze;
- ⇒ dalle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo del cantiere.

Le misure di prevenzione e protezione da adottare, gli adempimenti e gli obblighi da ottemperare, i ruoli e le responsabilità, le sanzioni previste risultano conformi all'attuale quadro legislativo. La politica di sicurezza attuata nel cantiere in oggetto si articola in un programma generale secondo i principi generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in attuazione delle direttive in materia e comprende:

- ⇒ l'attuazione delle misure tecniche e organizzative imposte dalle norme di legge ovvero suggerite da quelle di buona tecnica o dalla valutazione dei rischi finalizzate a ridurre le situazioni di rischio e la probabilità del verificarsi dell'infortunio;
- aggiornamento delle misure tecniche e organizzative disposte dalle norme anti COVID-19 per la sicurezza e l'informazione dei lavoratori operanti.
- ⇒ la sensibilizzazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e l'informazione dei lavoratori operanti.

# DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE

# Cantiere

Oggetto: Sistemazione stradale e messa in sicurezza di alcune vie adiacenti al quartiere Mirabello.

Indirizzo: Via Leonardo da Vinci – laterale Via Mirabello- 35038 Torreglia - PD

# Dati presunti

Data inizio lavori: 28/06/2021 Durata (gg): 90 (novanta) Data fine lavori: 25/09/2021

# INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

# Committente

Nominativo: Comune di Torreglia

Indirizzo: Largo Marconi, 1 - 35038 Torreglia - PD

**Telefono:** 049/9930128 **Fax:** 049/5212620

E-Mail: <u>comunetorreglia.pd@legalmail.it</u>

# Coordinatore in fase di progettazione

Nominativo: geom. Giovanni Colella

Indirizzo: Largo Marconi, 1 - 35038 Torreglia - PD

**Telefono:** 049/9930128 **Fax:** 049/5212620

**E-Mail:** tecnicomanutentivo@comune.torreglia.pd.it

# Coordinatore in fase di esecuzione

Nominativo: geom. Giovanni Colella

Indirizzo: Largo Marconi, 1 - 35038 Torreglia - PD

**Telefono:** 049/9930128 **Fax:** 049/5212620

E-Mail: tecnicomanutentivo@comune.torreglia.pd.it

# Responsabile dei lavori

Nominativo: arch. Rosita Sbicego

Indirizzo: Largo Marconi, 1 - 35038 Torreglia - PD

**Telefono:** 049/9930128

E-Mail: <a href="mailto:responsabileutc@comune.torreglia.pd.it">responsabileutc@comune.torreglia.pd.it</a>

# IMPRESE ESECUTRICI

# COMPITI E RESPONSABILITA'

# Coordinatore per l'esecuzione

Il Coordinatore per l'esecuzione è il soggetto, diverso dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice dei lavori, da un suo dipendente o dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato, incaricato dal Committente o dal Responsabile dei lavori se designato, dell'esecuzione dei compiti di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 81/08.

# Il Coordinatore l'esecuzione provvede a:

- redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, nel caso in cui la designazione è conseguente alla circostanza che i lavori inizialmente affidati ad un'unica impresa siano in corso d'opera affidati a più imprese; (Art. 90, comma 5 e art. 92, comma 2, D.Lgs. n. 81/08)
- predisporre il Fascicolo, nel caso in cui la designazione è conseguente alla circostanza che i lavori inizialmente affidati ad un'unica impresa siano in corso d'opera affidati a più imprese; (Art. 90, comma 5 e art. 92, comma 2, D.Lgs. n. 81/08)
- verificare, tramite azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione del Piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro (Art. 92, comma 1, lett. a, D.Lgs. n. 81/08), garantendo la frequenza delle visite in cantiere sulla base della complessità dell'opera e del grado di affidabilità delle imprese ed assicurando la sua presenza in cantiere nelle fasi di maggiori criticità;
- verbalizzare ogni visita in cantiere, ogni disposizione impartita per il rispetto del Piano di sicurezza e coordinamento, ogni verifica degli avvenuti adeguamenti e, in generale, ogni comunicazione trasmessa alle imprese o da queste ricevute, dandone comunicazione scritta al committente o al responsabile dei lavori;
- verificare l'idoneità dei Piani operativi di sicurezza, presentati dalle imprese esecutrici, e la loro coerenza con quanto disposto nel Piano di sicurezza e coordinamento; (Art. 92, comma 1, lett. b, D.Lgs. n. 81/08)
- adeguare il Piano di sicurezza e coordinamento e il Fascicolo; (Art. 92, comma 1, lett. b, D.Lgs. n. 81/08)
- verificare che le imprese esecutrici adeguino i rispettivi Piani operativi di sicurezza; (Art. 92, comma 1, lett. b, D.Lgs. n. 81/08)
- organizzare la cooperazione e il coordinamento tra le imprese e i lavoratori autonomi;
   (Art. 92, comma 1, lett. c, D.Lgs. n. 81/08)
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare coordinamento dei Rappresentanti per la sicurezza, finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere; (Art. 92, comma 1, lett. d, D.Lgs. n. 81/08)
- segnalare al Committente o al Responsabile dei lavori le "gravi" inosservanze (violazioni
  agli art. 94, 95 e 96 e alle prescrizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento)
  da parte delle imprese e ai lavoratori autonomi, previa contestazione scritta, e proporre
  la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal
  cantiere o la risoluzione del contratto; (Art. 92, comma 1, lett. e, D.Lgs. n. 81/08)
- comunicare, nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei lavori non addotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione di cui al punto precedente, senza fornire idonea giustificazione, le "gravi" inosservanze all'Azienda USL e alla Direzione provinciale del lavoro competenti per territorio; (Art. 92, comma 1, lett. e, D.Lgs. n. 81/08)
- sospendere le singole lavorazioni in caso di pericolo grave imminente direttamente riscontrato, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate; (Art. 92, comma 1, lett. f), D.Lgs. n. 81/08)

# Coordinatore per la progettazione

Il Coordinatore per la progettazione è il soggetto incaricato dal Committente o dal Responsabile dei lavori, se designato, per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 81/08.

Il Coordinatore per la progettazione provvede a:

- redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81/08 con i contenuti riportati sull'allegato XV dello stesso decreto; (Art. 91, comma 1, lett. a, D.Lgs. n. 81/08)
- riportare sul piano di sicurezza e coordinamento la stima analitica dei costi della sicurezza;
- valutare, in collaborazione con il progettista, la congruità dell'importo di progetto in relazione all'ammontare dei costi per la sicurezza;
- eventualmente, sottoporre al committente o al responsabile dei lavori, previa comunicazione al progettista, integrazioni da apportare al progetto al fine di renderlo comprensivo dei costi della sicurezza;
- compilare il Fascicolo con i contenuti definiti dall'allegato XVI allo stesso decreto; (Art. 91, comma 1, lett. b, D.Lgs. n. 81/08)
- eventualmente, su richiesta del committente o del responsabile dei lavori, fornire indicazioni utili e supportare la fase della scelta delle imprese e dei lavoratori autonomi al fine di poter valutare l'idoneità tecnico professionale e la rispondenza dei concorrenti alle esigenze di sicurezza specifica previste sul piano di sicurezza e coordinamento.

# Il Direttore dei lavori:

- ✓ agisce in piena autonomia operativa a tutela degli interessi della stazione appaltante; ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge 5 novembre 1971, n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche di cui all'articolo 21 della predetta legge, nonché della buona e puntuale esecuzione dei lavori in conformità ai patti contrattuali ed alle disposizioni del responsabile del procedimento;
- √ ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori:
- ✓ nell'ambito dell'ufficio di Direzione dei lavori è l'unico interlocutore dell'appaltatore per quanto riguarda gli aspetti economici del contratto;
- ✓ vigila sull'osservanza delle norme in materia di piani di sicurezza ed in particolare verifica che:
  - il piano di sicurezza allegato al contratto di appalto o di concessione sia rispondente alle norme del Regolamento di cui all'articolo 31, comma 1, della legge ed in caso di irregolarità o incompletezza non procede alla consegna dei lavori;
  - il piano sia inviato, qualora previsto, alle competenti autorità;
  - il piano sia regolarmente sottoscritto dal tecnico che lo ha redatto, dall'appaltatore o dal concessionario nonché dal direttore tecnico di cantiere;
  - sia depositata in cantiere copia del piano stesso;
  - sia stato redatto un piano di sicurezza generale di coordinamento dei piani di sicurezza dei singoli subappaltatori o fornitori, con posa in opera, qualora i lavori siano eseguiti in parte mediante subappalti o forniture con posa in opera;
  - il piano generale di coordinamento sia stato portato a conoscenza dei subappaltatori e fornitori con posa in opera;
  - il piano generale di coordinamento ed i piani particolari vengono aggiornati qualora varianti tecnologiche ai lavori o modifiche organizzative della fase di esecuzione lo rendano necessario:
  - siano stati conferiti al direttore tecnico di cantiere tutti i poteri necessari perché possa assumere la piena responsabilità della predisposizione, dell'attuazione e del rispetto del piano generale di coordinamento e dei piani particolari di sicurezza da parte dell'impresa e dei subappaltatori e fornitori con posa in opera.

# Il progettista

Il progettista è il soggetto incaricato dal Committente per la progettazione delle opere.

Il Progettista, in sintesi, provvede a:

- elaborare il progetto rispettando i principi generali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro al momento delle scelte progettuali e tecniche e scelgono attrezzature, componenti e dispositivi di protezione rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia (art. 22 D.Lgs. n. 81/08)
- elaborare il progetto secondo criteri diretti a ridurre alla fonte i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, tenendo conto dei principi generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/08;
- determinare la durata del lavoro o delle singole fasi di lavoro, al fine di permettere la pianificazione dei lavori in condizioni di sicurezza;
- collaborare e fornire tutte le informazioni, dati e documentazioni necessarie al coordinatore per la progettazione;
- prendere in esame ed eventualmente, sottoporli al committente o al responsabile dei lavori, se designato, le proposte avanzate dal coordinatore per la progettazione che richiedono modifiche al progetto e tesa a migliorare le condizioni di sicurezza e salubrità in cantiere durante l'esecuzione dei lavori;
- prendere in esame nella redazione del progetto ed eventualmente, sottoporli al committente o al responsabile dei lavori, se designato, le proposte del coordinatore per la progettazione avanzate per meglio garantire la tutela della sicurezza e salute durante i lavori di manutenzione dell'opera.

# Responsabile dei lavori

Il Responsabile dei lavori è il soggetto incaricato dal Committente per lo svolgimento dei compiti propri di quest'ultimo soggetto durante la fase della progettazione o durante la fase di esecuzione dell'opera; durante la progettazione è il "progettista" e per la fase di esecuzione dell'opera, il "direttore dei lavori". Nel caso di lavori pubblici il responsabile dei lavori è il "responsabile del procedimento"

Il responsabile dei lavori provvede a:

- a far si che il progetto si attenga, sotto il profilo delle scelte tecniche che hanno ripercussioni sull'organizzazione del cantiere e sull'esecuzione dell'opera, ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/2008; (Art. 90, comma 1, primo periodo, D.Lgs. n. 81/08)
- determinare la durata del lavoro o delle fasi di lavoro; (Art. 90, comma 1, secondo periodo, D.Lgs. n. 81/08)
- designare, se del caso, il Coordinatore per la progettazione; (Art. 90, comma 3, D.Lgs. n. 81/08)
- designare, se del caso, il Coordinatore per l'esecuzione; (Art. 90, comma 4, D.Lgs. n. 81/08)
- designare il coordinatore per l'esecuzione anche nei casi in cui, dopo l'affidamento dei lavori ad un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata ad una o più imprese; (Art. 90, comma 5, D.Lgs. n. 81/08)
- valutare il Piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo; (Art. 90, comma 2, D.Lgs. n. 81/08)
- trasmettere il Piano di sicurezza e coordinamento alle imprese invitate a presentare le offerte per l'esecuzione dei lavori; (Art. 101, comma 1, D.Lgs. n. 81/08)
- comunicare alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi i nominativi (da riportare nel cartello di cantiere) del coordinatore per la progettazione e del nominativo per l'esecuzione dei lavori; (Art. 90, comma 7, D.Lgs. n. 81/08)

- inviare la notifica preliminare dei lavori, conformemente all'allegato XII del D.Lgs. n. 81/08, all'organo di vigilanza competente per territorio (Azienda Unità Sanitaria Locale e Direzione provinciale del lavoro); (Art. 99, comma 1, D.Lgs. n. 81/08)
- verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi; (Art. 90, comma 9, lett. a), D.Lgs. n. 81/08)
- chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti; (Art. 90, comma 9, lett. b), D.Lgs. n. 81/08)
- verificare l'operato del Coordinatore per la progettazione; (Art. 93, comma 2, D.Lgs. n. 81/08)
- verificare l'operato del Coordinatore per l'esecuzione; (Art. 93, comma 2, D.Lgs. n. 81/08)
- provvedere, su segnalazione del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, alla sospensione dei lavori, all'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto. (Art. 92, comma1, lett. e), D.Lgs. n. 81/08)
- fornire alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi, ai quali sono affidati in appalto o a contratto d'opera lavori all'interno dell'azienda, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; (Art. 26, comma 1, lett. b, D.Lgs. n. 81/08)
- promuovere, nel caso di affidamento di lavori in appalto o a contratto d'opera all'interno dell'azienda, la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi e nell'informazione reciproca da parte dei vari soggetti esecutori dei lavori; (Art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/08)
- indicare sui contratti di appalto, di subappalto e di somministrazione i costi per la sicurezza, che non sono soggetti al ribasso, a pena di nullità; (Art. 26, comma 5, D.Lgs. n. 81/08 e art. 131, comma 3 D.Lgs. n. 163/06)
- allegare il Piano di sicurezza e coordinamento al contratto d'appalto. (Art. 100, comma 2, D.Lgs. n. 81/08 e art. 131, comma 2, D.Lgs. n. 163/06)
- trasmettere all'amministrazione competente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso a costruire o della DIA, il nominativo delle imprese esecutrici unitamente alla documentazione sulla verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa ed alla dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli esemi delle denunce ad INPS, INAILe casse edili; (Art. 90, comma 9, lett. b, D.Lgs. n. 81/08)

# INDIRIZZI E NUMERI DI TELEFONO UTILI

Per poter affrontare rapidamente situazioni di emergenza è necessario disporre, in cantiere, di una serie di recapiti telefonici utili, da esporre nella baracca di cantiere, insieme allo schema di telefonata d'emergenza per attivare i soccorsi.

Emergenza:

Pronto soccorso ambulanze	118
VV.FF. (Comando Prov.le)	115
Polizia	113
Carabinieri	112
Committente Comune di Torreglia	049/9930128
Agenti della Polizia Locale	340/5050329

# **Consultazione / Informazioni:**

ASSL SPISAL	049/8214300
Acquedotto (segnalazione guasti)	349/4157915
Elettricità ENEL (segnalazione guasti) - Abano	329/2409667
Gas EDISON D.G. (Selvazzano Dentro PD)	049/8979230
Direttore dei lavori – arch. Vittorio Santelli	335/6814629
Coordinatore alla sicurezza in esecuzione – U.T.C. Torreglia	049/9930128

# **DESCRIZIONE DEI LAVORI E DELL'OPERA**

Il presente progetto riguarda il **secondo stralcio** a completamento di un più articolato progetto che interessa la sistemazione e messa in sicurezza di alcune vie adiacenti al quartiere Mirabello.

Lo stralcio in esame riguarda essenzialmente le Vie Leonardo da Vinci e laterale di Via Mirabello. I lavori consistono nella demolizione e successivo rifacimento del marciapiede lungo Via L. da Vinci, mentre per la laterale di Via Mirabello, si tratta di realizzare un nuovo marciapiede, i due marciapiedi verranno costruiti con dimensioni atte al transito di carrozzine e dispositivi utilizzati da persone portatrici di disabilità. Contestualmente, in sinergia con la società TIM, lungo Via L. da Vinci, si provvederà ad interrare la linea telefonica attualmente aerea e sostenuta da pali in legno.

La sistemazione di un marciapiede e il suo allargamento, nelle suddette vie, decreterà necessariamente l'asportazione di tutta la pavimentazione esistente in conglomerato bituminoso. Si procederà poi alla pulizia del fondo, alla sua livellazione con bonifica e risanamenti, la sistemazione di alcune cordonate infossate o danneggiate, al rifacimento della linea di smaltimento delle acque meteoriche e infine alla stesa di nuovo tappeto d'usura. Verranno realizzati su tutti i marciapiedi gli abbassamenti pedonali necessari in corrispondenza degli attraversamenti e il rifacimento totale del tappeto d'usura. Anche la pubblica illuminazione verrà opportunamente integrata mediante il posizionamento di nuovi punti luce permettendo così una consona illuminazione stradale.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le imprese presenti in cantiere in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria, adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori.

Con il protocollo e le indicazioni proposte nel presente PSC si definiscono tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori. Quindi, le informazioni, le misure di sicurezza e le disposizioni contenute nel documento devono essere recepite dalle imprese affidatarie, esecutrici e dai lavoratori autonomi. Le imprese affidatarie ed esecutrici dovranno trasmetterle anche ai propri fornitori, sub affidatari e lavoratori autonomi dandone evidenza al Coordinatore per la Sicurezza. Le imprese operanti in cantiere informano tutti i lavoratori e chiunque entri in cantiere circa le disposizioni di sicurezza contenute nel presente secondo le disposizioni legislative anti-COVID, consegnando appositi dépliant e infografiche informative. All'ingresso del cantiere, nei luoghi maggiormente visibili, in corrispondenza degli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere dovrà essere esposta apposita cartellonistica informativa.

Le attività declinate nel presente documento, possono essere allegate al DVR aziendale per la tracciabilità delle azioni messe in atto. (cfr. nota INL del 13 marzo 2020). Rimangono fermi i punti del protocollo per i quali non si è ritenuto necessario esplicitare una ulteriore procedura.

L'obiettivo del presente documentovè fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta, infatti, un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente documento contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Tali misure si estendono ai titolari del cantiere e a tutti i subappaltatori e subfornitori presenti nel medesimo cantiere.

In riferimento alla normativa vigente, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, i datori di lavoro potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali:

- attuare il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività di supporto al cantiere che possono essere svolte dal proprio domicilio o in modalità a distanza;
- sospendere quelle lavorazioni che possono essere svolte attraverso una riorganizzazione delle fasi eseguite in tempi successivi senza compromettere le opere realizzate;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione:
- sono incentivate le ferie maturate e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva per le attività di supporto al cantiere;
- sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate
- sono limitati al massimo gli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere, contingentando l'accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere;

E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e con le dimensioni del cantiere.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

# PRESCRIZIONI GENERALI

# Prescrizioni generali per le imprese appaltatrici.

Alle imprese appaltatrici competono i seguenti obblighi:

- 1. il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione nel rispetto delle indicazioni riportate in NOTA 1 saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;consultare il proprio Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori prima dell'accettazione del presente Piano e delle modifiche significative apportate allo stesso;
- 2. comunicare prima dell'inizio dei lavori al CSE i nominativi dei propri subappaltatori;
- 3. fornire ai propri subappaltatori:
- ⇒ comunicazione del nominativo del CSE, nonché l'elenco dei documenti da trasmettere al CSE;
- copia del presente PSC e dei successivi aggiornamenti, in tempo utile per consentire tra l'altro l'adempimento del punto 1 da parte delle imprese subappaltatrici;
- ⇒ adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
- ⇒ le informazioni relative al corretto utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale messe a disposizione;
- 4. verificare che i propri subappaltatori trasmettano al CSE in tempo utile e comunque 10 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione di cui al capitolo I;
- 5. fornire collaborazione al CSE per l'attuazione di quanto previsto dal PSC.

NOTA 1: La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COYID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d), del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante Fattività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

# Prescrizioni generali per i lavoratori autonomi.

I lavoratori autonomi dovranno rispettare quanto previsto dal presente PSC e rispettare le indicazioni loro fornite dal CSE. Dovranno inoltre partecipare alle riunioni di coordinamento se previsto dal CSE e cooperare con gli altri soggetti presenti in cantiere per l'attuazione delle azioni di coordinamento.

# Prescrizioni per tutte le imprese.

Le imprese hanno l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente PSC. <u>Il presente PSC deve essere esaminato</u> in tempo utile (<u>prima dell'inizio lavori</u>) da ciascuna impresa esecutrice; tali imprese, <u>sulla base di quanto qui indicato e delle loro specifiche attività</u>, redigono e forniscono al CSE, prima dell'inizio dei lavori **il loro specifico POS**. Le misure di sicurezza relative a eventuali lavorazioni a carattere particolare, le cui modalità esecutive non siano definibili con esattezza se non in fase di esecuzione, dovranno comunque essere inserite nel POS prima di iniziare le lavorazioni stesse. In particolare, in questo caso, l'impresa interessata dai lavori dovrà integrare il suo POS e presentarlo così aggiornato al CSE. Solo dopo l'autorizzazione del CSE l'impresa potrà iniziare la lavorazione. Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese, a quanto previsto dal PSC (quale ad esempio la variazione del programma lavori e dell'organizzazione di cantiere), dovrà essere approvata dal CSE ed in ogni caso non comporterà modifiche o adeguamenti dei prezzi pattuiti. Allo scopo di assolvere gli adempimenti previsti dal PSC dovranno essere depositati in cantiere, debitamente compilati e sottoscritti, i moduli contenuti in allegato.

# Tutte le imprese esecutrici (appaltatrici o subappaltatrici) dovranno quindi:

- 1- comunicare al CSE il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al CSE di attuare quanto previsto dal PSC;
- 2 fornire la loro disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese e con i lavoratori autonomi;
- 3 garantire la presenza dei rispettivi Referenti alle riunioni di coordinamento;
- 4 trasmettere al CSE almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori i rispettivi POS;
- 5 disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle singole fasi lavorative;
- 6 assicurare:
- il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di salubrità;
- idonee e sicure postazioni di lavoro;
- corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
- il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

L'eventuale sospensione dei lavori o delle singole lavorazioni a seguito di gravi inosservanze, comporterà la responsabilità dell'impresa per ogni eventuale danno derivato, compresa l'applicazione della penale giornaliera, prevista contrattualmente, che verrà trattenuta nella liquidazione a saldo. Si ritiene "grave inosservanza", e come tale passibile di sospensione dei lavori, anche la presenza di lavoratori non in regola all'interno del cantiere.

# Prescrizioni generali per impianti ed attrezzature.

I datori di lavoro delle imprese esecutrici curano la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e delle attrezzature al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Va tenuta presso gli uffici del cantiere, a cura del referente di ciascuna impresa, la seguente documentazione:

- ⇒ indicazione dei livelli sonori delle macchine ed attrezzature che verranno impiegate dedotti dall'applicazione del D.Lgs. 277/91;
- ⇒ libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 Kg;
- ⇒ copia denuncia al PMP per gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 Kg;
- ⇒ verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento;
- ⇒ verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg;

- ⇒ copia di autorizzazione ministeriale e relazione tecnica per i ponteggi metallici fissi;
- ⇒ disegno esecutivo del ponteggio firmato dal responsabile di cantiere per ponteggi montati secondo schemi tipo;
- ⇒ dichiarazione di conformità legge 46/90 per l'impianto elettrico di cantiere;
- ⇒ denuncia all'ISPESL competente per territorio degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche (Modello A);
- ⇒ denuncia all'ISPESL competente per territorio degli impianti di messa a terra (Modello B);
- ⇒ copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate in cantiere;
- ⇒ libretti d'uso e manutenzione delle macchine.
- ⇒ Vista la dimensione e la tipologia del cantiere i mezzi nelle operazioni di scarico saranno individuate delle aree appositamente individuate; l'operatore (trasportatore) eviterà di scendere dal mezzo; il materiale sarà scaricato dagli operatori di cantiere e poi portato nelle zone di lavoro dagli stessi operatori.
- ⇒ Anche lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture...) deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica). E' fortemente consigliato di effettuare adempimento mediante invio telematico della documentazione (presso la casella mail della ditta affidataria del servizio) senza uso di copie cartacee da lasciare/consegnare in cantiere.
- ⇒ Inoltre ai fornitori e ai trasportatori, oltre a fare divieto di scendere dal mezzo, si vieta di utilizzare i bagni di cantiere che saranno ad uso esclusivo delle ditte che saranno messi a disposizione delle ditte presenti in cantiere, le quali assicureranno una adeguata pulizia giornaliera e periodica sanificazione (ai sensi della circolare 5443 del Ministero della Salute).
- ⇒ Sarà impedito l'accesso al cantiere da parte di visitatori o non addetti saranno comunque prese tutte le misure di prevenzione e protezione (distanze, uso di mascherine e guanti prodotti per la sanificazione delle mani

# Modalità per l'attuazione del coordinamento e la cooperazione.

In attuazione dell'art.5 comma 1 lettera c del decreto, per il coordinamento e la cooperazione sono previste riunioni fra le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi. Il CSE convoca la riunione invitando le imprese appaltatrici a convocare i propri subappaltatori già individuati. Le riunioni verranno indette dal CSE e verbalizzate.

Si ribadisce che l'accesso al cantiere è consentito ad una sola ditta per volta (che sia appaltatrice, subappaltatrice, lavoratore autonomo), la quale sarà responsabile della pulizia e sanificazione.

Sono previste le seguenti riunioni:

- 1. Prima dell'apertura del cantiere con le imprese appaltatrici e i relativi subappaltatori già individuati. In tale riunione tutte le imprese esecutrici (appaltatrici e subappaltatori) dovranno consegnare al CSE i relativi POS ed altra documentazione richiesta a loro carico dal PSC.
- 2. Prima dell'ingresso in cantiere di nuove imprese esecutrici e lavoratori autonomi;
- 3. Riunioni periodiche in base all'evoluzione dei lavori e presumibilmente con frequenza media settimanale.

Nel caso si verificasse la necessità di intervento di altri soggetti non previsti, sarà cura del CSE individuare le relative misure di coordinamento e sarà comunque obbligo di tutte le imprese e dei lavoratori autonomi attenersi a tali misure.

La presenza in cantiere di addetti delle aziende o società di gestione di sotto/sopra servizi, non specificatamente individuata dal PSC, e che si rendesse necessaria in corso d'opera per interventi urgenti e limitati nel tempo e nello spazio, sia che tali interventi vengano richiesti dalla impresa appaltatrice sia dalla stazione appaltante, sarà consentita solamente previa <u>riunione di</u> coordinamento e alle seguenti condizioni:

- 1. delimitazione, con qualsiasi mezzo, dell'area d'intervento;
- 2. sospensione delle attività in atto da parte dell'impresa esecutrice;

3. <u>informazione</u> a tutti gli addetti presenti sia delle lavorazioni da eseguire sia dello stato dell'area d'intervento.

# Requisiti minimi del POS.

Il POS deve contenere in dettaglio i seguenti elementi:

- organizzazione dell'impresa e dello specifico cantiere con definizione delle responsabilità, modalità di gestione dell'emergenza, modalità di informazione e formazione sui contenuti del PSC e del POS stesso;
- 2) definizione e dati dei subappalti;
- 3) D.P.I. utilizzati;
- 4) macchine e attrezzature utilizzate e documentazione in dotazione ;
- 5) schede di sicurezza delle eventuali sostanze pericolose utilizzate ;
- 6) programma lavori dettagliato, con definizione dell'intervento dei subappaltatori;
- 7) elenco delle lavorazioni con valutazione dei rischi e misure relative, incluse eventuali lavorazioni affidate a lavoratori autonomi;
- 8) valutazione dell'esposizione personale al rumore per gruppi omogenei ;
- 9) procedure esecutive dettagliate per lavorazioni particolari (quali rimozione amianto, demolizioni, lavorazioni in presenza di sotto/sopra servizi, ecc.);
- documentazione per dare evidenza dell'adempimento dei vari obblighi derivanti dal D. Lgs.626/94 e dalla normativa in materia di sicurezza (esempio. lettera di nomina del medico competente, attestati di formazione dei lavoratori, ecc.).

# Modalità di consultazione del RLS

Ciascuna impresa prima dell'accettazione del piano consulta il proprio RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) e gli fornisce eventuali chiarimenti. E' facoltà del RLS formulare proposte sui contenuti del piano (art. 14 del decreto). Il mod. relativo alla consultazione del RLS, viene compilato e firmato dallo stesso e a cura dell'impresa viene trasmesso al CSE unitamente all'altra documentazione.

# **ANALISI DEL SITO E DEL CONTESTO**

# Caratteristiche generali del sito

L'area di intervento riguarda infrastrutture viarie esistenti, in aree già adibite a strada o pertinenze di esse, o comunque in suolo pubblico. Si tratta di vie comunali all'interno di un'area residenziale.

# **Opere confinanti**

Alla stesura del presente PSC non sono presenti altre lavorazioni in corso d'opera.

# Opere aeree presenti:

Linee elettriche di alta tensione NO Linee elettriche di bassa tensione SI Linee elettriche di media tensione SI Linee telefoniche SI

# Opere di sottosuolo

Linee elettriche SI Linee telefoniche SI Rete d'acqua SI Rete gas SI Rete fognaria SI

# Rischi trasferibili all'esterno

Rischi	Presente		Provenienza	Precauzioni
	NO	SI		
Caduta materiali dall'alto	Х			
Gas	Х			
Polveri		Х	Durante i lavori di scavo e di ripristino stradale	Bagnare periodicamente
Rumore		Х	Durante i lavori	Rispettare gli orari di cantiere
Vapori	х			
Vibrazioni		х	Durante i lavori	Rispettare gli orari di cantiere

# Rischi trasferibili dall'esterno

Rischi	Pres	ente	Provenienza	Precauzioni
	NO	SI		
Caduta materiali dall'alto	Х			
Gru interferenti	Х			
Gas	Х			
Polveri	Х			
Rumore	Х			
Vapori	Х			
Viabilità		Х	Strade interessate dai lavori	Adeguata segnaletica
Vibrazioni	Х			

Sarà impedito l'accesso al cantiere da parte di visitatori o non addetti saranno comunque prese tutte le misure di prevenzione e protezione (distanze, uso di mascherine e guanti – prodotti per la sanificazione delle mani ).

# PULIZIA E SANIFICAZIONE IN CANTIERE

- Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;
- Il datore di lavoro deve verificare l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere;
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione
- La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale;
- Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute;

# **DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN CANTIERE**

In cantiere sarà tenuta la documentazione riguardante:

- ⇒ Notifica ai sensi dell'art.99 del D.Lgs. 81/2008;
- ⇒ Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art.100,101,102 del D.Lgs. 81/2008;
- ⇒ Denuncia mod. B per impianto di messa a terra dell'impianto elettrico;
- ⇒ Certificazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere;
- ⇒ Libretto dell'impianto sollevamento di portata maggiore i 200 kg, completo dei verbali di verifica periodica e con annotate le verifiche trimestrali delle funi;
- ⇒ Schede di sicurezza dei preparati pericolosi utilizzati in cantiere;
- ⇒ Segnalazione all'ENEL, o altri enti esercenti le linee elettriche, per i lavori in prossimità alle stesse;
- ⇒ Copia del registro infortuni (anche c/o la sede legale, purché la stessa sia almeno in ambito provinciale);
- ⇒ Relazione sulla Valutazione dei rischi (art.28 e 29 del D.Lgs. 81/2008).

# PIANO DI EMERGENZA

Le procedure d'emergenza, per il cantiere oggetto di codesto PSC, richiedono l'adozione di uno specifico piano d'emergenza nel quale siano individuate le misure necessarie in caso d'evacuazione, incendio e primo intervento sanitario in caso d'infortunio. Dovrà essere prestata particolare attenzione nell'attuare e adottare delle prescrizioni anti COVID-19Vengono di seguito riportate procedure di emergenza, istruzioni per l'uso della cassetta di pronto soccorso e procedure da adottare di primo soccorso all'infortunato. L'integrazione e sottoscrizione del Piano di Emergenza restano a carico delle ditte appaltatrici, sotto il controllo del Coordinatore per l'Esecuzione. In particolare andranno indicati i nomi dei responsabili dell'emergenza, gli addetti all'emergenza ed al pronto soccorso.

# PROCEDURE DI EMERGENZA

Si riportano alcune note a carattere generate relative alle procedure di emergenza da seguire da parte degli addetti preposti e di tutto il personale presente.

# Compiti e procedure generali:

Il capo cantiere è l'incaricato che dovrà dare l'ordine di evacuazione in caso di pericolo grave e immediato:

- a) Il capo cantiere una volta dato il segnale di evacuazione provvederà a chiamare telefonicamente i soccorsi (i numeri si trovano nella scheda "**Numeri utili**" inserita nel piano di sicurezza e coordinamento e presente nella baracca di cantiere);
- b) Gli operai presenti nel cantiere, al segnale di evacuazione, metteranno in sicurezza le attrezzature e si allontaneranno dal luogo di lavoro verso un luogo sicuro (ingresso cantiere);
- c) Il capo cantiere, giornalmente, verificherà che i luoghi di lavoro, le attrezzature e la segnaletica rimangano corrispondenti alla normativa vigente, segnalando le anomalie e provvedendo alla sostituzione, adeguamento a posizionamento degli apprestamenti di sicurezza.
- d) Il capo cantiere deve controllare periodicamente le condizioni e la scadenza del materiale e dei farmaci di primo soccorso.

# Procedure di Pronto Soccorso:

Poiché nelle emergenze è essenziale la tempestività nell'intervento, è fondamentale conoscere alcune semplici misure che consentano di agire adequatamente e con efficacia:

- 1. Garantire l'evidenza del numero di chiamata per il Pronto Soccorso, VVF, negli uffici (scheda "Numeri utili"):
- 2. Informarsi adeguatamente per fornire indicazioni chiare e complete ai soccorritori per raggiungere il luogo del cantiere (indirizzo, telefono, percorso più breve, punti di riferimento sul territorio); in attesa dei soccorsi tenere sgombra e segnalare adeguatamente una via di facile accesso all'interno del cantiere e prepararsi a riferire con esattezza quanto e accaduto e le attuali condizioni dei feriti;
- 3. Cercare di fornire già al momento del primo contatto con i soccorritori, un'idea abbastanza chiara di quanto è accaduto, il fattore che ha provocato l'incidente, quali sono state le misure di primo soccorso, la descrizione del luogo dell'incidente e le condizioni del ferito;
- 4. In caso di incidente grave, qualora il trasporto dell'infortunato possa essere effettuato con auto privata, avvisare il Pronto Soccorso dell'arrivo informandolo di quanto accaduto e delle condizioni del ferito:

# Come si può assistere l'infortunato

a) Valutare quanto prime la gravità dell'intervento e se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio;

- b) <u>Evitare di diventare una seconda vittima:</u> se attorno all'infortunato c'è pericolo (di scarica elettrica, esalazioni gassose, ...) prima di intervenire, adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie; spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario e se c'è pericolo imminente e continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi;
- c) Accertarsi del danno subito (tipo di danno grave, superficiale, ecc...), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria, dissanguamento ecc..);
- d) Accertarsi delle cause (caduta, folgorazione ecc..), agente fisico o chimico che l'ha provocata (scheggia, intossicazione, ecc...);
- e) Se possibile porre nella posizione più opportuna (di sopravvivenza) l'infortunato e apprestare le prime cure.
- f) Rassicurare l'infortunato spiegandogli cosa sta succedendo cercando di instaurare un clima
- di reciproca fiducia:
- f) Conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di una situazione d'urgenza e controllate le sensazioni di sconforto o disagio che possono derivare da essi.

# ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DEI PRESIDI CONTENUTI NELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Guanti	Vanno indossati dal soccorritore dopo essersi lavato le mani e prima di qualsiasi medicazione in cui si possa venire a contatto con il sangue dell'infortunato.
Mascherina	Utilizzata quando sia necessario proteggere il volto da eventuali schizzi di sangue
	- Utilizzata giornalmente per la protezione COVID-19.
Acqua	Per la disinfezione e la detersione meccanica di ferite sporche di terra, ruggine o
ossigenata	altro; da rinnovare frequentemente (almeno una volta l'anno) poiché con
	l'invecchiamento perde il potere disinfettante.
Povidone iodio	Disinfettante per ferite ed escoriazioni non contaminate da terra.
Soluzione	Da prelevare con una siringa da 20 cc., mantenendo la sterilità, per il lavaggio
fisiologica	oculare.
Compresse di	Per la pulizia e la disinfezione delle ferite e per coprire piccole ferite dopo la
garza sterile	disinfezione.
Compresse di	Per coprire ferite più estese dopo la disinfezione.
garza sterile	
Pinzette sterili	Per manipolare in sterilità le compresse di garza; aprire la confezione dal lato
	delle estremità saldate e toccare con le mani solo la parte centrale zigrinata
	delle pinze.
Rete elastica	Va applicata agli arti e al capo per fissare la garza nella medicazione.
Cotone idrofilo	Va usato solo come materiale assorbente in caso di perdita abbondante di
	sangue, ponendolo sopra le garze. Non usarlo mai direttamente sulle ferite,
	perché può lasciare come residui filamenti di cotone.
Cerotti	Per proteggere piccole escoriazioni o punture d'insetto. Sulle ferite aperte
	applicare preferibilmente la garza sterile.
Benda	Per fissare la garza nella medicazione; inoltre, per effettuare una medicazione
	compressiva in caso di sanguinamento abbondante.
	Per fermare bende e compresse di garza.
Forbici	Preferire il tipo a manici lunghi e lame corte.
Lacci emostatici	Da usare solamente quando non sia sufficiente la medicazione compressiva per
	arrestare un'emorragia.
Ghiaccio pronto	Per attenuare il dolore da trauma, applicato direttamente sulla cute; inoltre, per
uso	diminuire il sanguinamento, applicato sulla medicazione compressiva
Coperta	Utilizzata per mantenere il calore corporeo in caso d'infortunio grave, nell'attesa
isotermica	dell'ambulanza.
Contenitori per	Per eliminare siringhe, garze, cotone e altro materiale contaminato dal sangue del
rifiuti sanitari	ferito; devono avere pareti rigide ed essere facilmente richiudibili, per evitare
	lesioni accidentali di altre persone.

Termometro	Va accuratamente lavato dopo ogni utilizzo e conservato asciutto; va anche				
	disinfettato in caso di contaminazione con liquidi biologici. Utilizzato				
	giornalmente per rilevare la temperatura di ogni singolo addetto				
	(prescrizione anti COVID-19).				

# PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

E' obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni:

Il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;

I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.

# DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente PSC è di fondamentale importanza;

le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;

data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

è favorita la predisposizione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide to Locai Production.pdf);

qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI;

il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi con tutti i dispositivi ritenuti necessari; il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione CSP, con il coinvolgimento del RLS o, ove non presente, del RLST, adegua la progettazione del cantiere alle misure contenute nel presente protocollo, assicurandone la concreta attuazione:

il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta;

il datore di lavoro si assicura che sia attivo il presidio sanitario svolto dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19;

# GESTIONE AREE DI LAVORO E SPAZI COMUNI

Il datore di lavoro provvede alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande;

Durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone di almeno 1 metro, se ciò non fosse possibile si impone l'utilizzo di mascherine del tipo chirurgico a tutti i soggetti coinvolti nelle lavorazioni.

# ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

# RELAZIONE ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

L'intervento si sviluppa su più strade comunali a bassa densità di traffico. Il progetto inoltre prevede che gli interventi si sviluppino in aree ben definite. Pertanto l'area di cantiere si svilupperà lungo le vie Leonardo da Vinci e laterale Via Mirabello e per il tipo di lavori e per la conformazione dei luoghi si prevede di realizzare un cantiere stradale mobile.

Poiché le opere sono da realizzare in sede stradale aperta al transito di persone e mezzi, devono essere adottati tutti gli accorgimenti tipici di lavori su strada: delimitazioni delle aree di lavoro, opportuna segnaletica, senso unico con eventuale impiego di movieri. Verrà posta in opera la segnaletica orizzontale e verticale prevista dalla normativa vigente in tema di sicurezza stradale.

Al termine della giornata lavorativa, tutti gli eventuali scavi dovranno essere chiusi: la carreggiata dovrà essere sgombra da materiali e mezzi. L'area di stoccaggio e deposito dei materiali è individuata nei pressi del magazzino comunale alla fine di via Tommaseo, su un'area di proprietà comunale che verrà opportunamente recintata con pannelli di rete mobili e sovrapposta rete plastificata di colore arancione.

Al fine di ridurre al minimo l'affollamento di operai e mezzi nel cantiere, si provvede, come misura di sicurezza, lo sfasamento temporale di tutte le fasi lavorative procedendo con le lavorazioni da eseguire con una sola ditta per volta, individuando aree di lavoro separate al fine di evitare le commistioni e assembramenti.

# GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;

Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali tosse e difficoltà respiratoria, lo deve dichiarare immediatamente al proprio datore di lavoro, al preposto e all'ufficio del personale dell'impresa di appartenenza, si dovrà quindi procedere al suo isolamento dagli altri lavoratori presenti, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria avendo cura di far indossare al soggetto sintomatico una maschera chirurgica (se non già dotato) e guanti, avendo prima cura di indossare opportuni DPI (maschera, guanti, occhiali, tuta,...) e senza verine a contatto con la stessa (secondo anche le procedure che ciascuna azienda ha implementato nel proprio protocollo). L'impresa, quindi, procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

# SEGNALETICA DI CANTIERE

# **CONO SEGNALATORE**

## Posizionamento:

lavoro di breve durata, per deviazioni ed cantiere stradale. incanalamenti temporanei, per indicare aree interessate da incidenti per la separazione provvisoria di opposti sensi di marcia.

### **LAVORI IN CORSO**



### Posizionamento:

Deve essere usato per delimitare zone di Sulla carreggiata in presenza di un

# **SCAVI**



### É SE VERAMENTE PROIBITO

- AVVICINARSI ALCIGLI DEGLI SCAMI.
- JAMORIAN MILTECRATORS NEGISIONS
- SOSTARE PHESSIC LES CAPACE
- DEPOSITABLE MATTER ALLE SUIFCIGLE

STREET OF STREET, CONTRACTOR STORY

THE PROPERTY OF THE PROPER

# Posizionamento:

Nei pressi degli scavi.

### LIMITE DI VELOCITA'



# Posizionamento:

In presenza di un cantiere stradale.

# **PERICOLO GENERICO**



# Posizionamento:

Ovunque occorra indicare un pericolo del pericolo esistente (segnale complementare).

# **PROTEZIONE DEI PIEDI**



# Posizionamento:

Dove si compiono lavori di carico o scarico non segnalabile con altri cartelli. E di materiali pesanti. Dove sostanze completato di solito dalla scritta esplicativa della scritta esplicativa especial esp delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).

# PROTEZIONE DEL CRANIOPROTEZIONE **ESTINTORE A CO2**



# Posizionamento:

pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.

# Posizionamento:

Negli ambienti di lavoro dove esiste Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.

### **DELLE** MANI



## Posizionamento:

In prossimità dell'estintore.

# **PRONTO SOCCORSO**



# **VIETATO L'INGRESSO**







Nei pressi degli scavi.

Nell'area di azione dell'escavatore





# **NUOVO CORONAVIRUS**

# Dieci comportamenti da seguire

1	o con gel a base alcolica
2	Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020





www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrm Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Stiti

SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON ANDARE AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



# NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



# INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA SE LA DISTANZA INTERPERSONALE È MINORE DI UN METRO



# INDOSSARE GUANTI



# EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



# MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



# IN ASCENSORE È CONSENTITO L'ACCESSO A 1 SOLA PERSONA PER VOLTA



# LAVARE SPESSO LE MANI



# IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



# COPRI LA BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO SE STARNUTISCI O TOSSISCI O IN MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA DEL GOMITO

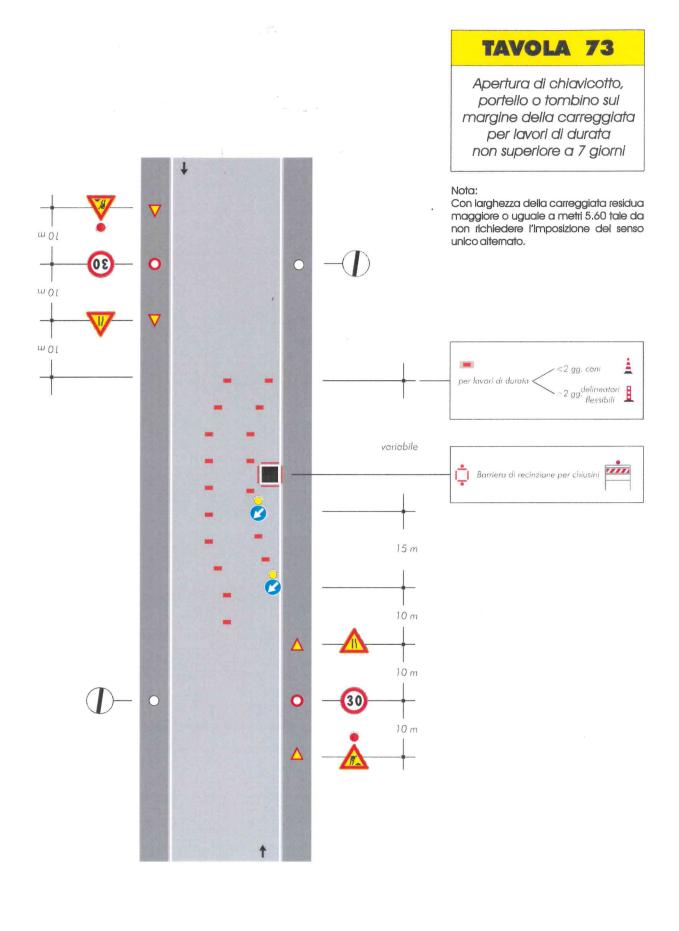


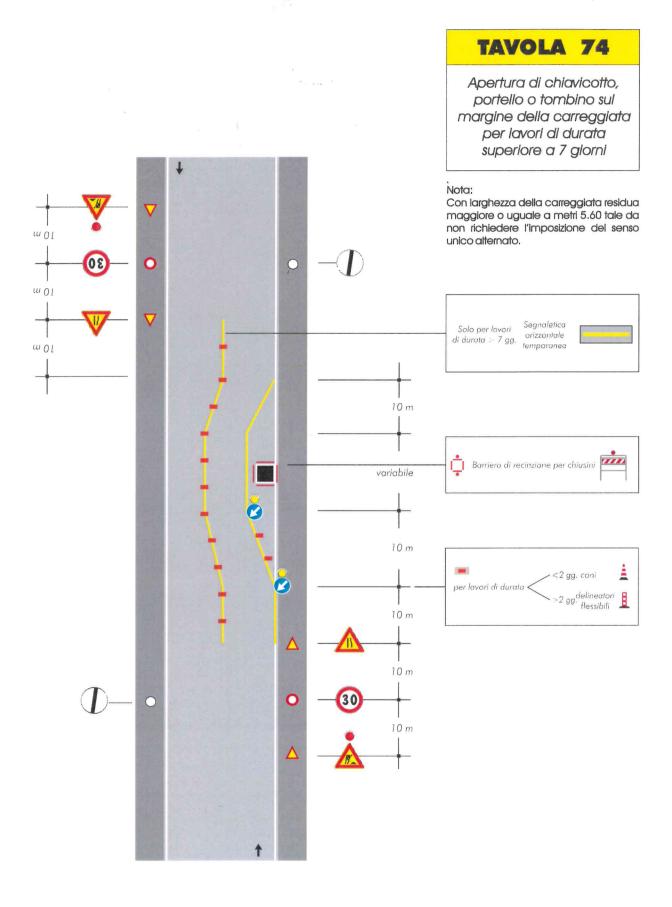
# EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



# DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE

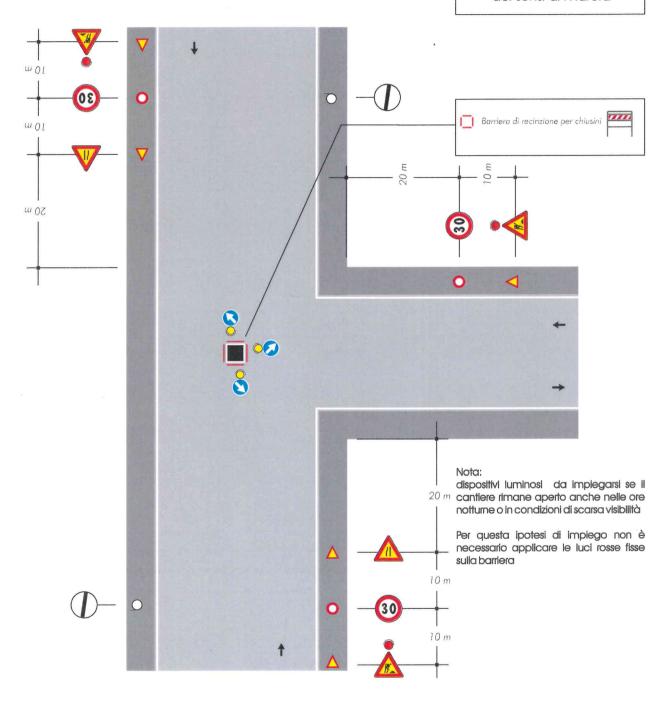






# TAVOLA 77

Apertura di chiavicotto portello o tombino al centro di una intersezione con lieve deviazione del sensi di marcia



# w 01 0 w 01 w 01 w 01 10 m 10 m 10 m 10 m

# TAVOLA 79

Veicolo di lavoro al centro della carreggiata

### Vota:

Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5.60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico atternato.

### Nota:

dispositivi luminosi da implegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

# w 01 w 01 20 m 20 m 10 m 0 10 m

# TAVOLA 80

Veicolo di lavoro accostato al marciapiede

### Note:

- -Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5.60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.
- -Dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

# **FASI DI LAVORAZIONE**

01.02	- Demolizione di marciapiede esistente
01.03	- Fresatura asfalto

01.01 - Allestimento cantiere stradale

- 01.04 Posa di pozzetti e chiusini
- 01.05 Plinto-pozzetto per palo di illuminazione
- 01.06 Posa in opera di cavidotto TELECOM
- 01.07 Cordonata in cls
- 01.08 Massetto marciapiede
- 01.09 Pavimentazione con asfalto bituminoso
- 01.10 Formazione segnaletica
- 01.11 Rimozione del cantiere

# FASE: 01.01 Allestimento cantiere stradale

### **DESCRIZIONE:**

Allestimento cantiere per lavori stradali.

### **ATTREZZATURE:**

Autocarro con braccio gru, Terna gommata, Utensili a mano d'uso corrente

### **RISCHI:**

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta di materiale dall'alto	Improbabile	Medio	Basso	No
Elettrocuzione	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Investimento	Poco probabile	Gravissimo	Medio	No
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	Basso	No
Olii minerali e derivati	Probabile	Lieve	Basso	No
Polveri e fibre	Probabile	Medio	Medio	Si
Proiezione di materiali (schegge, frammenti, etc.)	Probabile	Medio	Medio	Si
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Medio	Medio	No
Rotture meccaniche	Improbabile	Grave	Basso	Si
Rumore	Probabile	Medio	Medio	No
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Scivolamenti, cadute a livello	Probabile	Medio	Medio	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Probabile	Lieve	Basso	Si

### PROCEDURE:

Predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione. Eventualmente incaricare il personale di disciplinare il traffico durante la sistemazione della recinzione. Se necessario reperire are idonea da recintare di adeguate dimensioni in funzione del cantiere, da utilizzare per il parcheggio delle macchine operatrici e delle attrezzature.

### **VALUTAZIONE RUMORE:**

Autocarro con braccio gru 80,0 Leq dB(A) Terna gommata 89,0 Leq dB(A) Utensili d'uso corrente circa 78,0 Leq dB(A)

# DPI:

Calzature di sicurezza Cuffia antirumore Elmetto di protezione Guanti antivibranti Occhiali protettivi a mascherina Stivale dielettrico

# FASE: 01.02 Demolizione di marciapiede esistente

### **DESCRIZIONE:**

Demolizione del marciapiede esistente.

### ATTREZZATURE:

Autocarro, Dumper, Escavatore con martello demolitore, Pala meccanica, Scarificatrice

### **RISCHI:**

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta dall'alto	Probabile	Gravissimo	Alto	No
Caduta di materiale dall'alto	Poco probabile	Grave	Medio	Si
Cesoiamento - stritolamento	Poco probabile	Medio	Medio	No
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	Basso	Si
Gas, vapori	Poco probabile	Lieve	Basso	Si
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Investimento	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Medio	Medio	No
Olii minerali e derivati	Probabile	Lieve	Basso	No
Polveri e fibre	Probabile	Medio	Medio	Si
Rumore	Probabile	Medio	Medio	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Poco probabile	Gravissimo	Medio	No
Scivolamenti, cadute a livello	Probabile	Medio	Medio	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Probabile	Medio	Medio	Si

### PROCEDURE:

### Generale:

Predisporre vie obbligate di transito per i mezzi di scavo e di trasporto.

Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia.

Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento

I percorsi devono avere pendenza trasversale adeguata.

Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori.

In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso.

Effettuare periodica manutenzione

Allestire parapetti, sbarramenti o segnai azioni sul ciglio degli scavi e sul bordo delle rampe (1) Adozione di puntellature e sbadacchiature.

Per scendere e risalire dal fondo dello scavo utilizzare le scale o i camminamenti predisposti (2)

Vietare il deposito di materiali di qualsiasi natura in prossimità dei cigli dello scavo (3)

# Avvertenze:

- 1) Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo.
- 2) Le scale a mano devono essere vincolate, i montanti devono superare il piano di sbarco di almeno un
- 3) Le eventuali tavole d'armatura devono sporgere per almeno 30 cm oltre il bordo.

Verificare l'eventuale esistenza di servizi interrati (gas. acqua, energia elettrica, telefono, ecc.).

### **VALUTAZIONE RUMORE:**

Autocarro 80,0 Leq dB(A)
Dumper 90,0 Leq dB(A)
Pala cingolata 92,0 Leq dB(A)
Pala gommata 90,0 Leq dB(A)
Escavatore con pinza idraulica 93,0 Leq dB(A)

Escavatore con pinza idraulica 93,0 Leq dB(A)
Escavatore con martello demolitore 96,0 Leq dB(A)

Scarificatrice 98,0 Leg dB(A)

### DPI:

Calzature di sicurezza, Guanti antivibranti, Elmetto di protezione, Cuffia antirumore, Guanti rinforzati di uso generale, Maschera/semimaschera antipolvere

# FASE: 01.03 Fresatura asfalto

### **DESCRIZIONE:**

Demolizioni: Fresatura di strati di conglomerato bituminoso

### **ATTREZZATURE:**

Apripista, Escavatore con martello demolitore, Scarificatrice, Utensili a mano d'uso corrente

### **RISCHI:**

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta di materiale dall'alto	Improbabile	Medio	Basso	No
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	Basso	Si
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Investimento	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Olii minerali e derivati	Probabile	Lieve	Basso	No
Proiezione di materiali (schegge, frammenti, etc.)	Probabile	Medio	Medio	Si
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Medio	Medio	No
Rotture meccaniche	Improbabile	Grave	Basso	Si
Rumore	Probabile	Medio	Medio	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Gravissimo	Medio	No
Scivolamenti, cadute a livello	Probabile	Medio	Medio	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Probabile	Medio	Medio	Si

### PROCEDURE:

# Generale:

Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso.

Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori.

Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia.

Verificare l'ampiezza della zona di pericolo ed adottare sistemi di protezione adeguati.

Verificare l'efficienza di tutte le protezioni.

Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

### Avvertenze:

Accertarsi che la proiezione di detriti non interessi le zone limitrofe.

Verificare la presenza di canalizzazioni o condutture interrare.

Ove esistano linee aeree elettriche mantenersi a distanza di sicurezza.

### **VALUTAZIONE RUMORE:**

Utensili d'uso corrente circa 78,0 Leq dB(A) Scarificatrice 98,0 Leq dB(A) Apripista 93,0 Leq dB(A) Escavatore con martello demolitore 96,0 Leq dB(A)

### DPI:

Calzature di sicurezza
Cuffia antirumore
Elmetto di protezione
Guanti antivibranti
Guanti rinforzati di uso generale
Mascherina antipolvere
Occhiali protettivi a mascherina
Stivale dielettrico

# FASE: 01.04 Posa di pozzetti e chiusini

### **DESCRIZIONE:**

Posa di pozzetti e chiusini lungo gli impianti fognarie esterni e stradali

### **ATTREZZATURE:**

Autocarro, Autogru, Utensili a mano d'uso corrente

### **OPERE PROVVISIONALI:**

Scale a mano

### RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta dall'alto	Probabile	Grave	Alto	No
Caduta di materiale dall'alto	Poco probabile	Grave	Medio	Si
Cesoiamento - stritolamento	Poco probabile	Medio	Medio	No
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	Basso	Si
Investimento	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Medio	Medio	No
Olii minerali e derivati	Improbabile	Lieve	Molto basso	No
Polveri e fibre	Probabile	Medio	Medio	Si
Proiezione di materiali (schegge, frammenti, etc.)	Probabile	Medio	Medio	Si
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Medio	Medio	No
Rotture meccaniche	Improbabile	Grave	Basso	Si
Rumore	Improbabile	Lieve	Molto basso	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Scivolamenti, cadute a livello	Improbabile	Medio	Basso	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Improbabile	Lieve	Molto basso	No

### PROCEDURE:

Gli operatori addetti alla lavorazione dovranno assicurarsi che tutta la zona interessata alla movimentazione e posa sia dotata di parapetti o sbarramenti perimetrali rispetto al bordo dello scavo: i conduttori degli automezzi saranno assistiti da personale a terra durante la manovra di retromarcia. I mezzi si posizioneranno ad una distanza dallo scavo tale da non compromettere la stabilità dello stesso. Per i movimenti all'interno dello scavo, ovvero per risalire o scendere, gli operatori dovranno far uso di idonee scale oppure dei camminamenti già predisposti in fase di scavo.

Durante il collocamento di pozzetti prefabbricati gli operatori dovranno garantire la dovuta attenzione nei confronti della caduta degli stessi, e nella cautela durante la movimentazione degli stessi al fine di assicurare l'incolumità sia rispetto alla propria persona sia rispetto agli altri lavoratori presenti.

Durante la movimentazione del manufatto l'operatore dell'autogrù deve allontanare eventuali persone nel raggio d'influenza della macchina e mantenere il carico durante la movimentazione sospeso il più vicino possibile del terreno. L'operatore dovrà evitare di caricare la macchina oltre la portata indicata nella tabella in funzione dell'inclinazione e della lunghezza del braccio.

### **VALUTAZIONE RUMORE:**

Autocarro 80,0 Leq dB(A) Autogru 84,0 Leq dB(A) Utensili d'uso corrente circa 78,0 Leq dB(A)

# DPI:

Calzature di sicurezza
Cintura di sicurezza
Cuffia antirumore
Elmetto di protezione
Guanti antivibranti
Guanti rinforzati di uso generale
Occhiali protettivi a mascherina
Stivale dielettrico

# FASE: 01.05 Plinto - pozzetto per palo di illuminazione

# **DESCRIZIONE:**

Esecuzione del plinto-pozzetto di fondazione per palo di illuminazione

# **ATTREZZATURE:**

Autocarro, Escavatore idraulico, Utensili a mano d'uso corrente

# **RISCHI:**

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta di materiale dall'alto	Improbabile	Medio	Basso	No
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	Basso	No
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	No
Investimento	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	Basso	No
Olii minerali e derivati	Probabile	Lieve	Basso	No
Polveri e fibre	Probabile	Medio	Medio	Si
Proiezione di materiali (schegge, frammenti, etc.)	Probabile	Medio	Medio	Si
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Medio	Medio	No
Rotture meccaniche	Improbabile	Grave	Basso	Si
Rumore	Probabile	Medio	Medio	No
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Scivolamenti, cadute a livello	Probabile	Medio	Medio	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Probabile	Medio	Medio	No

# **VALUTAZIONE RUMORE:**

Autocarro 80,0 Leq dB(A)
Escavatore idraulico 84,0 Leq dB(A)
Utensili d'uso corrente circa 78,0 Leq dB(A)

# FASE 01.06 Posa in opera di cavidotto TELECOM

### **DESCRIZIONE:**

Posa in opera di cavidotto

### **ATTREZZATURE:**

Autocarro, Escavatore idraulico, Utensili a mano d'uso corrente

# **RISCHI:**

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta di materiale dall'alto	Improbabile	Medio	Basso	No
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	Basso	No
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	No
Investimento	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	Basso	No
Olii minerali e derivati	Probabile	Lieve	Basso	No
Polveri e fibre	Probabile	Medio	Medio	Si
Proiezione di materiali (schegge, frammenti, etc.)	Probabile	Medio	Medio	Si
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Medio	Medio	No
Rotture meccaniche	Improbabile	Grave	Basso	Si
Rumore	Probabile	Medio	Medio	No
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Gravissimo	Medio	No
Scivolamenti, cadute a livello	Probabile	Medio	Medio	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Probabile	Medio	Medio	No

### **PROCEDURE:**

Il layout del cantiere individua l'area utilizzata per l'accatastamento temporaneo dei materiali di risulta. L'area è scelta in modo tale da non interferire con le zone di passaggio e da non creare pericoli di franamento. Il materiale è accatastato in modo tale da evitare crolli intempestivi. Alle maestranze è fatto divieto di gettare materiale tossico o nocivo.

Per la regolamentazione del traffico, vengono utilizzati dei movieri.

### **VALUTAZIONE RUMORE:**

Escavatore idraulico 84,0 Leq dB(A) Autocarro 80,0 Leq dB(A) Utensili d'uso corrente circa 78,0 Leq dB

# FASE: 01.07 Cordonata in cls

### **DESCRIZIONE:**

Cordonata in conglomerato cementizio

### **ATTREZZATURE:**

Autocarro, Autogru, Utensili a mano d'uso corrente

### **OPERE PROVVISIONALI:**

Andatoie e passerelle, Parapetto regolamentare

### SOSTANZE:

Collante

### **RISCHI:**

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta dall'alto	Probabile	Gravissimo	Alto	No
Caduta di materiale dall'alto	Poco probabile	Grave	Medio	Si
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	Basso	Si
Investimento	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Medio	Medio	No
Olii minerali e derivati	Improbabile	Lieve	Molto basso	No
Polveri e fibre	Probabile	Medio	Medio	Si
Proiezione di materiali (schegge, frammenti, etc.)	Probabile	Medio	Medio	Si
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Medio	Medio	No
Rotture meccaniche	Improbabile	Grave	Basso	Si
Rumore	Improbabile	Lieve	Molto basso	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Scivolamenti, cadute a livello	Probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Improbabile	Lieve	Molto basso	Si

### PROCEDURE:

Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso.

Vietare la presenza di persone nella zona d'azione del mezzo.

Effettuare periodica manutenzione.

Impartire adeguate istruzioni sui sistemi d'imbracatura e verificarne l'idoneità.

Impartire istruzioni particolari sulla sequenza delle operazioni.

Vietare la presenza di persone ai lati del carico movimentato.

Verificare il sistema d'attacco degli elementi.

Verificare le condizioni dei ganci e dei dispositivi contro lo sganciamento accidentale

Verificare frequentemente le condizioni della fune di sollevamento e di quelle di imbracatura.

Disporre che le manovre siano guidate da terra da altre persone.

Allestire parapetti o sbarramenti perimetralmente ai cigli degli scavi aperti.

Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta

movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

Per lavori eseguiti in presenza di traffico stradale

seguire le indicazioni dettate dal codice della strada (opportuna segnaletica, ecc.)

### **VALUTAZIONE RUMORE:**

Utensili d'uso corrente circa 78,0 Leq dB(A) Autogru 84,0 Leq dB(A) Autocarro 80,0 Leq dB(A)

### DPI:

Calzature di sicurezza
Cintura di sicurezza
Cuffia antirumore
Elmetto di protezione
Guanti antivibranti
Guanti rinforzati di uso generale
Occhiali protettivi a mascherina

# FASE: 01.08 Massetto marciapiede

### **DESCRIZIONE:**

Realizzazione di marciapiedi in massetto di cls magro.

### Attività contemplate.

- 1. Scavo a sezione ristretta con l'ausilio di miniescavatore e a mano ove necessario.
- 2. Esecuzione di sottofondo in misto stabilizzato.
- 3. Posa rete elettrosaldata.
- 4. Getto del calcestruzzo.

### PRODUZIONE:

Totale operai	Operai specializzati	Operai qualificati	Operai comuni	Altri
2	1	0	0	0

compreso il capo squadra

### **ATTREZZATURE:**

Autobetoniera con pompa a tre stadi, miniescavatore/minipala, Utensili a mano d'uso corrente

### **SOSTANZE:**

Calcestruzzo o malta cementizia

### **RISCHI:**

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta di materiale dall'alto	Improbabile	Lieve	Molto basso	No
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	Basso	No
Gas, vapori	Probabile	Medio	Medio	No
Getti, schizzi	Probabile	Medio	Medio	Si
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Investimento	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Olii minerali e derivati	Poco probabile	Lieve	Basso	No
Polveri e fibre	Probabile	Medio	Medio	Si
Proiezione di materiali (schegge, frammenti, etc.)	Probabile	Medio	Medio	Si
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Medio	Medio	No
Rotture meccaniche	Improbabile	Grave	Basso	Si
Rumore	Probabile	Medio	Medio	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Poco probabile	Gravissimo	Medio	No
Scivolamenti, cadute a livello	Poco probabile	Grave	Medio	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Probabile	Medio	Medio	Si

### **PROCEDURE:**

### Generiche:

Delimitare efficacemente la zona di competenza dello scavo, adottando opportune segnalazioni sia diurne che notturne, per mantenere il transito a distanza di sicurezza. Durante la lavorazione vietare l'avvicinamento di persone non addette ai lavori.

### Scavo:

Prima di iniziare lo scavo è opportuno effettuare un sopralluogo accurato per attestare la reale natura del terreno e gli eventuali imprevisti che la lavorazione può incontrare (presenza di linee elettriche aeree o interrate, di canalizzazioni, etc...).

### Posa in opera della rete elettrosaldata:

Per la posa impartire disposizioni precise per impedire che l'armatura metallica possa procurare danni agli addetti. Effettuare una corretta ed idonea imbracatura del materiale da sollevare. Non sostare nelle zone di operazioni, avvicinandosi solo quando il carico è ad un'altezza tale da permettere in modo sicuro la movimentazione manuale.

### Getto del calcestruzzo:

Accertarsi della stabilità del luogo di sosta dell'autobetoniera ed estendere il canale di scarico secondo le istruzioni.

### **VALUTAZIONE RUMORE:**

- Autobetoniera 90,0 Leq dB(A)
- Miniescavatore/minipala 81,0 Leq dB(A)
- Utensili d'uso corrente circa 78,0 Leq dB(A)

### DPI:

Calzature di sicurezza; Cuffia antirumore; Elmetto di protezione; Guanti antivibranti; Maschera/semimaschera; Occhiali protettivi a mascherina; Stivale dielettrico.

# FASE: 01.09 Pavimentazione marciapiede con asfalto bituminoso

### **DESCRIZIONE:**

Realizzazione di pavimentazione dei marciapiedi con asfalto bituminoso.

Attività contemplate.

- 1. Preparazione del sottofondo con l'ausilio di mini escavatore e a mano ove necessario.
- 2. Esecuzione di sottofondo in misto stabilizzato.
- 3. Posa rete elettrosaldata.
- 4. Getto del calcestruzzo di base.
- 5. Formazione di manto bituminoso.

# ATTREZZATURE:

Autobetoniera con pompa a tre stadi, Autocarro, Miniescavatore/minipala, Rullo compressore, Utensili a mano d'uso corrente

### **SOSTANZE:**

Bitume - Catrame, Calcestruzzo o malta cementizia

### **RISCHI:**

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta di materiale dall'alto	Improbabile	Medio	Basso	No
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	Basso	No
Gas, vapori	Probabile	Medio	Medio	No
Getti, schizzi	Probabile	Medio	Medio	Si
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Investimento	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	Basso	No
Olii minerali e derivati	Probabile	Lieve	Basso	No
Polveri e fibre	Probabile	Medio	Medio	Si
Proiezione di materiali (schegge, frammenti, etc.)	Probabile	Medio	Medio	Si
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Medio	Medio	No
Rotture meccaniche	Improbabile	Grave	Basso	Si
Rumore	Probabile	Medio	Medio	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Poco probabile	Gravissimo	Medio	No
Scivolamenti, cadute a livello	Poco probabile	Grave	Medio	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Probabile	Medio	Medio	Si

# PROCEDURE:

# Generiche:

Delimitare efficacemente la zona di competenza dello scavo, adottando opportune segnalazioni sia diurne che notturne, per mantenere il transito a distanza di sicurezza. Durante la lavorazione vietare l'avvicinamento di persone non addette ai lavori.

### Scavo:

Prima di iniziare lo scavo è opportuno effettuare un sopralluogo accurato per attestare la reale natura del terreno e gli eventuali imprevisti che la lavorazione può incontrare (presenza di linee elettriche aeree o interrate, di canalizzazioni, etc...).

Posa in opera della rete elettrosaldata:

Per la posa impartire disposizioni precise per impedire che l'armatura metallica possa procurare danni agli addetti. Effettuare una corretta ed idonea imbracatura del materiale da sollevare. Non sostare nelle zone di operazioni, avvicinandosi solo quando il carico è ad un'altezza tale da permettere in modo sicuro la movimentazione manuale. Getto del calcestruzzo di base:

Accertarsi della stabilità del luogo di sosta dell'autobetoniera ed estendere il canale di scarico secondo le istruzioni. Formazione del manto bituminoso.

Durante la stesura del manto bituminoso gli addetti dovranno indossare idonei indumenti ed idonei DPI a protezione delle vie respiratorie.

### **VALUTAZIONE RUMORE:**

Autobetoniera 90,0 Leq dB(A) Autocarro 80,0 Leq dB(A) Miniescavatore/minipala 81,0 Leq dB(A) Rullo compressore 94,0 Leq dB(A) Utensili d'uso corrente circa 78,0 Leq dB(A)

### DPI:

Calzature di sicurezza Cuffia antirumore Elmetto di protezione Guanti antivibranti Maschera/semimaschera Occhiali protettivi a mascherina Stivale dielettrico

# FASE: 01.10 Formazione segnaletica stradale

# **DESCRIZIONE:**

Formazione segnaletica stradale, le attività contemplate sono:

- 1. Tracciamento delle striscie
- 2. Realizzazione delle striscie
- 3. Posa di segnaletica verticale

### **ATTREZZATURE:**

Macchina per la verniciatura di segnaletica stradale

### **RISCHI:**

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Allergeni	Poco probabile	Lieve	Basso	Si
Gas, vapori	Probabile	Medio	Medio	Si
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Investimento	Probabile	Gravissimo	Alto	No
Nebbie	Probabile	Medio	Medio	Si
Rumore	Probabile	Medio	Medio	Si

# **PROCEDURE:**

### Generiche

Segnalare il cantiere mobile con cartelli di preavviso e con operatore a terra munito di tuta ad alta visibilità

# Formazione segnaletica.

Durante la stesura della vernice gli addetti dovranno indossare idonei indumenti ed idonei DPI a protezione delle vie respiratorie.

### **VALUTAZIONE RUMORE:**

Macchina per la verniciatura stradale 92,0 Leq dB(A)

# DPI:

Cuffia antirumore Gilet antistatico ed ignifugo Guanti monouso Maschera/semimaschera

# FASE: 01.11 Rimozione del cantiere

### **DESCRIZIONE:**

Rimozione del cantiere.

Attività contemplate.

- 1. Rimozione impianti di cantiere.
- 2. Rimozione delle macchine.
- 3. Rimozione della recinzione del cantiere, della segnaletica di cantiere.
- 4. Pulizia delle aree interessate dai lavori.

# **ATTREZZATURE:**

Autocarro con braccio gru, Terna gommata, Utensili a mano d'uso corrente

### RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta di materiale dall'alto	Improbabile	Medio	Basso	No
Elettrocuzione	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Investimento	Poco probabile	Gravissimo	Medio	No
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	Basso	No
Olii minerali e derivati	Probabile	Lieve	Basso	No
Polveri e fibre	Probabile	Medio	Medio	Si
Proiezione di materiali (schegge, frammenti, etc.)	Probabile	Medio	Medio	Si
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Medio	Medio	No
Rotture meccaniche	Improbabile	Grave	Basso	Si
Rumore	Probabile	Medio	Medio	No
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Scivolamenti, cadute a livello	Probabile Probabile	Medio	Medio	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Probabile	Lieve	Basso	Si

### **PROCEDURE:**

Rimuovere le attrezzature prestando particolare attenzione alla movimentazione dei carichi sospesi, accertarsi che tutte le operazioni di smontaggio apparecchiature elettriche siano eseguite "fuori tensione".

### **VALUTAZIONE RUMORE:**

Autocarro con braccio gru 80,0 Leq dB(A) Terna gommata 89,0 Leq dB(A) Utensili d'uso corrente circa 78,0 Leq dB(A)

# DPI:

Calzature di sicurezza Cuffia antirumore Elmetto di protezione Guanti antivibranti Occhiali protettivi a mascherina Stivale dielettrico

# **FONTI DI RISCHIO**

# ATTREZZATURE

### **APRIPISTA**

# **DESCRIZIONE:**

Apripista, noto anche come Dozer. Se la lama è perpendicolare alla direzione di avanzamento l'apripista è detto *Bulldozer*, se la lama è angolata di circa 30° è detto *angledozer*, se la lama è inclinata di circa 15° sulla verticale viene definito *Tiltdozer*.

### RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta di materiale dall'alto	Improbabile	Medio	Basso	No
Investimento	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Rumore	Probabile	Medio	Medio	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Grave	Basso	Si
Scivolamenti, cadute a livello	Poco probabile	Lieve	Basso	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Medio	Basso	No
Vibrazioni	Probabile	Lieve	Basso	No

### PRESCRIZIONI:

### **APRIPISTA:**

La macchina dovrà essere corredata di libretto d'uso e manutenzione. Ai lavoratori sarà raccomandato di verificare le condizioni delle aree di lavoro, nonché l'efficienza della strumentazione (girofaro, avvisatore acustico, etc...). Durante l'uso effettuare il rifornimento del carburante a motore spento, non fumare e segnalare eventuali anomalie. Vietare la presenza degli operai nel campo d'azione. E vietato usare la macchina per scopo differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.

### **RUMORE:**

Apripista 93,0 Leq dB(A)

### AUTOBETONIERA CON POMPA A TRE STADI

# **DESCRIZIONE:**

Autobetoniera con pompa a tre stadi.

### RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta di materiale dall'alto	Improbabile	Lieve	Molto basso	No
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	Basso	No
Gas, vapori	Probabile	Medio	Medio	No
Getti, schizzi	Probabile	Medio	Medio	Si
Investimento	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Polveri e fibre	Probabile	Lieve	Basso	Si
Rumore	Probabile	Lieve	Basso	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Grave	Basso	Si
Scivolamenti, cadute a livello	Poco probabile	Grave	Medio	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Medio	Medio	No

### PRESCRIZIONI:

# **AUTOBETONIERA:**

Verificare che la distanza della macchina sia di almeno 5 metri dalle linee elettriche aeree non protette, in caso contrario procedere alla messa fuori servizio della linea (avvisando l'Ente erogatore) o alla messa in opera di idonee protezioni. I percorsi in cantiere avranno un franco di almeno 70 cm per la sicurezza del personale a piedi. Durante le manovre in retromarcia o con scarsa visibilità, assistere l'operatore dell'autobetoniera da personale a terra. Controllare costantemente le rampe di accesso e la loro solidità. Allontanare dal raggio d'azione della macchina tutte le persone non addette ai lavori mediante opportuna segnaletica e/o sbarramenti. Evitare bruschi spostamenti della tubazione della pompa.

### **RUMORE:**

Autobetoniera 90,0 Leq dB(A)

### AUTOCARRO

### **DESCRIZIONE:**

Autocarro.

### RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta di materiale dall'alto	Improbabile	Medio	Basso	No
Investimento	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	Basso	No
Olii minerali e derivati	Improbabile	Lieve	Molto basso	No
Polveri e fibre	Probabile	Medio	Medio	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Scivolamenti, cadute a livello	Improbabile	Medio	Basso	No
Vibrazioni	Improbabile	Lieve	Molto basso	No

### PRESCRIZIONI:

### **AUTOCARRO:**

Predisporre percorsi segnalati per lo scarico ed il transito dell'autocarro. I percorsi in cantiere avranno un franco di almeno 70 cm per la sicurezza del personale a piedi. Durante le manovre in retromarcia o con scarsa visibilità, assistere l'operatore da personale a terra. Allontanare dal raggio d'azione della macchina tutte le persone non addette ai lavori mediante opportuna segnaletica e/o sbarramenti. Nel caso di carico e scarico di materiali mediante apparecchi di sollevamento, i lavoratori dovranno tenersi ad opportuna distanza di sicurezza rispettando segnaletica e/o sbarramenti.

### **RUMORE:**

Autocarro 80,0 Leq dB(A)

### AUTOCARRO CON BRACCIO GRU

### **DESCRIZIONE:**

Autocarro con braccio gru.

# RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta di materiale dall'alto	Improbabile	Medio	Basso	No
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	Basso	Si
Investimento	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	Basso	No
Olii minerali e derivati	Improbabile	Lieve	Molto basso	No
Polveri e fibre	Probabile	Medio	Medio	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Scivolamenti, cadute a livello	Improbabile	Medio	Basso	No
Vibrazioni	Improbabile	Lieve	Molto basso	No

### PRESCRIZIONI:

### AUTOCARRO CON BRACCIO GRU:

Verificare l'esistenza di strutture fisse e/o elettriche aeree che possono interferire con le manovre di sollevamento. Predisporre percorsi segnalati per lo scarico ed il transito dell'autocarro. I percorsi in cantiere avranno un franco di almeno 70 cm per la sicurezza del personale a piedi. Durante le manovre in retromarcia o con scarsa visibilità, assistere l'operatore da personale a terra. Allontanare dal raggio d'azione della macchina tutte le persone non addette ai lavori mediante opportuna segnaletica e/o sbarramenti. Durante l'impiego del braccio gru i lavoratori dovranno tenersi ad opportuna distanza di sicurezza rispettando segnaletica e/o sbarramenti.

### **RUMORE:**

Autocarro con braccio gru 80,0 Leg dB(A)

### DUMPER

### **DESCRIZIONE:**

Dumper.

### **RISCHI:**

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Gas, vapori	Poco probabile	Lieve	Basso	Si
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Olii minerali e derivati	Probabile	Lieve	Basso	No
Rumore	Probabile	Medio	Medio	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Grave	Basso	No
Vibrazioni	Probabile	Lieve	Basso	Si

### PRESCRIZIONI:

### DUMPER:

Predisporre percorsi segnalati per lo scarico ed il transito del dumper. I percorsi in cantiere avranno un franco di almeno 70 cm per la sicurezza del personale a piedi. Durante le manovre in retromarcia o con scarsa visibilità, assistere l'operatore da personale a terra. Allontanare dal raggio d'azione della macchina tutte le persone non addette ai lavori mediante opportuna segnaletica e/o sbarramenti. I lavoratori dovranno tenersi ad opportuna distanza di sicurezza rispettando segnaletica e/o sbarramenti.

### **RUMORE:**

Dumper 90,0 Leq dB(A)

### ESCAVATORE CON MARTELLO DEMOLITORE

### **DESCRIZIONE:**

Escavatore con martello demolitore

### **RISCHI**

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	Basso	Si
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Olii minerali e derivati	Poco probabile	Lieve	Basso	No
Rumore	Probabile	Medio	Medio	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Gravissimo	Medio	No
Scivolamenti, cadute a livello	Probabile	Medio	Medio	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Probabile	Medio	Medio	Si

# PRESCRIZIONI:

# **ESCAVATORE CON MARTELLO DEMOLITORE:**

Verificare l'esistenza di strutture fisse e/o elettriche aeree che possono interferire con le manovre. Con la presenza di linee elettriche verificare che la distanza operativa sia di almeno 5 metri da tali linee. I percorsi in cantiere avranno un franco di almeno 70 cm per la sicurezza del personale a piedi. Allontanare dal raggio d'azione della macchina tutte le persone non addette ai lavori mediante opportuna segnaletica e/o sbarramenti. L'utilizzo della macchina dovrà osservare le ore di silenzio imposte dal regolamento locale. Durante le manovre in retromarcia o con scarsa visibilità, assistere l'operatore da personale a terra. I materiali movimentati saranno irrorarti d'acqua per ridurre il sollevamento delle polveri.

### **RUMORE:**

Escavatore con martello demolitore 96,0 Leq dB(A) idraulica 93,0 Leq dB(A)

### **ESCAVATORE IDRAULICO**

### **DESCRIZIONE:**

Escavatore idraulico.

### RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	Basso	No
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	No
Olii minerali e derivati	Probabile	Lieve	Basso	No
Rumore	Probabile	Medio	Medio	No
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Gravissimo	Medio	No
Scivolamenti, cadute a livello	Probabile	Medio	Medio	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Probabile	Medio	Medio	No

### PRESCRIZIONI:

# **ESCAVATORE IDRAULICO:**

Verificare l'esistenza di strutture fisse e/o elettriche aeree che possono interferire con le manovre. Con la presenza di linee elettriche verificare che la distanza operativa sia di almeno 5 metri da tali linee. I percorsi in cantiere avranno un franco di almeno 70 cm per la sicurezza del personale a piedi. Allontanare dal raggio d'azione della macchina tutte le persone non addette ai lavori mediante opportuna segnaletica e/o sbarramenti. L'utilizzo della macchina dovrà osservare le ore di silenzio imposte dal regolamento locale. Durante le manovre in retromarcia o con scarsa visibilità, assistere l'operatore da personale a terra. I materiali movimentati saranno irrorarti d'acqua per ridurre il sollevamento delle polveri.

### **RUMORE:**

Escavatore idraulico 84,0 Leg dB(A)

### MACCHINA PER LA VERNICIATURA DI SEGNALETICA STRADALE

### **DESCRIZIONE:**

Macchina per la verniciatura di segnaletica stradale.

# RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Allergeni	Poco probabile	Lieve	Basso	Si
Gas, vapori	Probabile	Medio	Medio	Si
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Investimento	Probabile	Gravissimo	Alto	No
Nebbie	Probabile	Medio	Medio	Si
Rumore	Probabile	Medio	Medio	Si

### PRESCRIZIONI:

### MACCHINA PER LA VERNICIATURA DI SEGNALETICA STRADALE:

Verificare l'efficienza dei dispositivi di comando e di controllo. Segnalare efficacemente l'area di lavoro. Non utilizzare la macchina in ambienti chiusi o poco ventilati. Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e l'eventuale manutenzione.

### **RUMORE:**

Macchina per la verniciatura stradale 92,0 Leq dB(A

### MINIESCAVATORE/MINIPALA

### **DESCRIZIONE:**

Miniescavatore e/o minipala.

### RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	Basso	Si
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Olii minerali e derivati	Poco probabile	Lieve	Basso	No
Polveri e fibre	Probabile	Medio	Medio	Si
Rumore	Probabile	Medio	Medio	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Poco probabile	Gravissimo	Medio	No
Scivolamenti, cadute a livello	Poco probabile	Medio	Medio	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Poco probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Probabile	Medio	Medio	Si

### PRESCRIZIONI:

### MINIESCAVATORE / MINIPALA:

Verificare l'esistenza di strutture fisse e/o elettriche aeree che possono interferire con le manovre. Con la presenza di linee elettriche verificare che la distanza operativa sia di almeno 5 metri da tali linee. I percorsi in cantiere avranno un franco di almeno 70 cm per la sicurezza del personale a piedi. Allontanare dal raggio d'azione della macchina tutte le persone non addette ai lavori mediante opportuna segnaletica e/o sbarramenti. Non utilizzare la macchina per scopi diversi da quelli previsti dal costruttore.

### **RUMORE:**

Miniescavatore/minipala 81,0 Leq dB(A)

### PALA MECCANICA

### **DESCRIZIONE:**

Pala caricatrice cingolata o gommata

### **RISCHI:**

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Olii minerali e derivati	Probabile	Lieve	Basso	No
Polveri e fibre	Probabile	Medio	Medio	Si
Rumore	Probabile	Medio	Medio	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Poco probabile	Gravissimo	Medio	No
Scivolamenti, cadute a livello	Poco probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Probabile	Lieve	Basso	Si

# PRESCRIZIONI:

# **PALA MECCANICA:**

Verificare l'esistenza di strutture fisse e/o elettriche aeree che possono interferire con le manovre. Con la presenza di linee elettriche verificare che la distanza operativa sia di almeno 5 metri da tali linee. I percorsi in cantiere avranno un franco di almeno 70 cm per la sicurezza del personale a piedi. Allontanare dal raggio d'azione della macchina tutte le persone non addette ai lavori mediante opportuna segnaletica e/o sbarramenti. Non utilizzare la macchina per scopi diversi da quelli previsti dal costruttore. Adeguare la velocità in base ai limiti stabiliti in cantiere. Non caricare materiale sfuso sporgente dalla benna. Trasportare il carico con la benna abbassata.

# **RUMORE:**

Pala cingolata 92,0 Leq dB(A)

Pala gommata 90,0 Leq dB(A)

### **RULLO COMPRESSORE**

### **DESCRIZIONE:**

Rullo compressore.

### RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Olii minerali e derivati	Probabile	Lieve	Basso	No
Rumore	Probabile	Medio	Medio	Si
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Gravissimo	Medio	No
Vibrazioni	Probabile	Medio	Medio	No

### PRESCRIZIONI:

### **RULLO COMPRESSORE:**

Controllare i percorsi e le aree di manovra verificando le condizioni di stabilità per il mezzo. Controllare l'efficienza dei comandi e verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni con scarsa illuminazione. Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro. Non ammettere a bordo della macchina altre persone. Vietare il transito del rullo compressore in aree con pendenza trasversale pericolosa in modo da evitare il possibile rischio di ribaltamento del mezzo. È vietato usare il rullo comressore per scopo differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme. Vietare la presenza degli operai nel campo di azione del rullo compressore.

### **RUMORE:**

Rullo compressore 94,0 Leq dB(A)

### SCARIFICATRICE

### **DESCRIZIONE:**

Scarificatrice.

### RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibil
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Olii minerali e derivati	Probabile	Lieve	Basso	No
Rumore	Probabile	Medio	Medio	Si

### PRESCRIZIONI:

### SCARIFICATRICE:

Verificare l'esistenza di strutture fisse e/o elettriche aeree che possono interferire con le manovre. Con la presenza di linee elettriche verificare che la distanza operativa sia di almeno 5 metri da tali linee. I percorsi in cantiere avranno un franco di almeno 70 cm per la sicurezza del personale a piedi. Allontanare dal raggio d'azione della macchina tutte le persone non addette ai lavori mediante opportuna segnaletica e/o sbarramenti. Non utilizzare la macchina per scopi diversi da quelli previsti dal costruttore.

### **RUMORE:**

Scarificatrice 98,0 Leq dB(A)

### TERNA GOMMATA

### **DESCRIZIONE:**

Terna gommata.

### RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissib
Elettrocuzione	Improbabile	Gravissimo	Medio	Si
Incendio	Improbabile	Grave	Basso	Si
Investimento	Poco probabile	Gravissimo	Medio	No
Olii minerali e derivati	Probabile	Lieve	Basso	No
Rumore	Probabile	Medio	Medio	No
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile	Gravissimo	Medio	No
Scivolamenti, cadute a livello	Probabile	Medio	Medio	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Medio	Medio	No
Vibrazioni	Probabile	Lieve	Basso	Si

### PRESCRIZIONI:

### TERNA GOMMATA:

Verificare l'esistenza di strutture fisse e/o elettriche aeree che possono interferire con le manovre. Con la presenza di linee elettriche verificare che la distanza operativa sia di almeno 5 metri da tali linee. I percorsi in cantiere avranno un franco di almeno 70 cm per la sicurezza del personale a piedi. Allontanare dal raggio d'azione della macchina tutte le persone non addette ai lavori mediante opportuna segnaletica e/o sbarramenti. Non utilizzare la macchina per scopi diversi da quelli previsti dal costruttore. E' vietato usare il mezzo in locali chiusi o poco ventilati o dove esiste pericolo di esplosione. E' vietato sollevare o trasportare persone. E' vietato utilizzare il mezzo lungo pendenze superiori a quelle stabilite dal costruttore o su superficie cedevoli. Non rimuovere parti della macchina essenziali per il suo funzionamento o per la sicurezza dell'operatore.

### RUMORE

Terna gommata 89,0 Leq dB(A)

### UTENSILI A MANO D'USO CORRENTE

### **DESCRIZIONE:**

Utensili a mano d'uso corrente, martello, scalpello, pala, piccone, rastrello.

### RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Proiezione di materiali (schegge, frammenti, etc.)	Probabile	Medio	Medio	Si
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Medio	Medio	No
Rotture meccaniche	Improbabile	Grave	Basso	Si

### PRESCRIZIONI:

# **UTENSILI A MANO D'USO CORRENTE:**

Controllare a vista lo stato e l'efficienza degli utensili. Sostituire i manici che presentino incrinature o scheggiature. Verificare il corretto fissaggio del manico. Utilizzare sempre l'apposita borsa porta attrezzi. Utilizzare l'utensile solo per l'uso a cui è destinato. Non appoggiare gli attrezzi in posizioni instabili o che possano cadere dall'alto. Riporre gli attrezzi nelle apposite custodie.

### **RUMORE:**

Utensili d'uso corrente circa 78,0 Leq dB(A)

### VIBROFINITRICE

### **DESCRIZIONE:**

La vibrofinitrice è utilizzata nella realizzazione del manto stradale in conglomerato bituminoso e nella posa in opera del tappetino di usura.

### RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Calore, fiamme, esplosione	Probabile	Gravissimo	Alto	No
Catrame e fumo	Probabile	Medio	Medio	No
Cesoiamento - stritolamento	Probabile	Gravissimo	Alto	Si
Esplosione	Improbabile	Grave	Basso	No
Fumi	Probabile	Medio	Medio	Si
Incendio	Improbabile	Medio	Basso	Si
Olii minerali e derivati	Improbabile	Lieve	Molto basso	No
Rumore	Probabile	Lieve	Basso	Si

### **RUMORE:**

Vibrofinitrice 87,9 dB(A)

# **OPERE PROVVISIONALI**

# ANDATOIE E PASSERELLE

### **DESCRIZIONE:**

Impiego di andatoie e passerelle.

### **RISCHI:**

Descrizione	Probabilità	pabilità Magnitudo		Trasmissibile
Caduta dall'alto	Probabile	Gravissimo	Alto	No
Caduta di materiale dall'alto	Poco probabile	Grave	Medio	Si
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Medio	Medio	No
Scivolamenti, cadute a livello	Probabile	Medio	Medio	No

### PRESCRIZIONI:

### ANDATOIE E PASSERELLE:

Nel realizzare queste opere provvisionali è necessario predisporre verso il vuoto, in conformità a tutte queste strutture, il parapetto completo con arresto al piede. Nella realizzazione del parapetto le tavole fermapiede vengono montate sull'impalcato, all'interno dei montanti. La larghezza minima delle andatoie è di 60cm per passaggio di sole persone, oppure 1,20m per passaggio di persone con trasporto di materiali. La massima pendenza ammessa è del 50%; per andatoie lunghe è necessario predisporre piazzole di sosta; sull'impalcato è necessario fissare listelli trasversali ad interasse tale da consentire il transito a lavoratori che trasportano materiale (circa 40cm).

### PARAPETTO REGOLAMENTARE

### **DESCRIZIONE:**

Parapetto regolamentare.

### **RISCHI:**

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibil
Caduta dall'alto	Probabile	Grave	Alto	No
Caduta di materiale dall'alto	Poco probabile	Grave	Medio	Si

### PRESCRIZIONI:

### PARAPETTO REGOLAMENTARE:

Qualsiasi impalcato che sia prospiciente il vuoto ad altezze dal suolo superiore a 2 metri deve essere opportunamente protetto da un parapetto, che si può realizzare in vari modi, pur rispettando ben precise prescrizioni:

- L'altezza del parapetto, rispetto al piano di calpestio, deve essere almeno di 1,00 metro; il parapetto si realizza fissando ai montanti uno o più correnti, secondo varie possibilità. Lo spazio libero fra due correnti, deve essere sempre inferiore a 60 cm.
- In corrispondenza del piano di calpestio si dispone sempre una tavola fermapiede, di altezza minima di 20 cm (30 cm nel caso di piazzole di carico/scarico materiali).

Muri, pareti piene, ringhiere, grigliati, etc. sono da considerarsi equivalenti a parapetti sempre se garantiscono un grado di sicurezza contro la caduta verso i lati aperti non inferiore a quelle del parapetto stesso.

### SCALE A MANO

### **DESCRIZIONE:**

Utilizzo di scale a mano (Scale semplici portatili, scale ad elementi innestati, scale doppie, scale a castello).

### RISCHI:

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Trasmissibile
Caduta dall'alto	Probabile	Grave	Alto	No
Cesoiamento - stritolamento	Poco probabile	Medio	Medio	No
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Medio	Medio	No
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Medio	Medio	No

### PRESCRIZIONI:

### SCALE A MANO:

Le scale non vincolate devono essere trattenute al piede da altra persona. Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala. Evitare l'uso di scale eccessivamente sporgenti oltre il piano di arrivo. La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare. Quando vengono eseguiti lavori in quota, utilizzando scale ad elementi innestati, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala.

# **SOSTANZE**

	BITUME – CATRAME							
<b>DESCRIZIONE:</b> Bitume - Catrame.								
	CALCESTRUZZO O MALTA CEMENTIZIA							

# DESCRIZIONE:

Calcestruzzo o malta cementizia.

# COLLANTE

DESCRIZIONE:

Collante

# STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

	nune di Torre			ONE STRADALE E N		
Prov	vincia di Pado	ova	ALCUNE '	VIE ADIACENTI AL (	QUARTIERE MIRA	BELLO
Nr.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	6.004					
1	S 001	Pacchetto di sanificazione composto da mascherina chirurgica e gel igienizzante per mani. (ad operaio)	cad.	300,0	€ 1,00	€ 300,00
2	S 002	Fornitura e montaggio di recinzione con pannelli mobili, moduli di altezza pari a ml. 2,00, compreso cancello. Per tutta la durata dei lavori.	ml.	75,00	€ 8,30	€ 622,50
3	S 003	Delimitazione di area stradale con coni segnaletici per cantiere, in gomma pesante colore bianco/rosso o giallo/nero posati ogni due metri. Costo per tutta la durata dei lavori	ml.	86,00	€ 1,00	€ 86,00
4	S 004	Cartelli di divieto, d'obbligo e di segnale "cantiere mobile" alta visibilità di varie dimensioni regolamentari.	cad.	18,0	€ 8,75	€ 157,50
5	S 005	Lampeggiante crepuscolare a luce arancione intermittente.	cad.	45,0	€ 1,20	€ 54,00
6	S 006	Esecuzione di linee stradali continue e discontinue della larghezza di cm. 15, per la segnalazione di lavori in corso.	ml.	146,00	€ 0,70	€ 102,20
7	S 007	Incontri iniziale e periodici del responsabile di cantiere con il Coordinatore per esecuzione ed esame del Piano di Sicurezza e indicazione direttive per la sua attuazione.	h.	4,0	€ 25,20	€ 100,80
8	S 008	Attuazione delle procedure di controllo, anche giornaliero, previste dalle norme in materia di prevenzione incendi e salvataggio.	h.	4,0	€ 19,25	€ 77,00
		SOMMANO				€ 1.500,00

# **ALLEGATI**

DIAGRAMMA DI GANTT - Settima	nale -	period	do 28/0	6/2021	- 25/09	9/2021									
	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	
Descrizione lavorazione	Giu.	Lug.	Lug.	Lug.	Lug.	Ago.	Ago.	Ago.	Ago.	Ago.	Set.	Set.	Set.	Set.	U.G.
	28	5	12	19	26	2	9	16	23	30	6	13	20	25	
Allestimento del cantiere, recinzione -segnaletica	2														7
Demolizione completa di marciapiede		5													15
Rifacimento linee smaltimento acque bianche			5	4											27
Integrazione linea pubblica illuminazione				5	3										16
Realizzazione cavidotto Telecom					5	4									27
Costruzione di marciapiedi						5	5	5	5						60
Fresatura asfalti strade										5	4				27
Realiz. segnaletica stradale verticale e orizzontale												4	3		21
Smobilizzo cantiere														2	4
		<u> </u>		I		1			ı Sommar	no Uomii	ı ni Giorno	) )	<u> </u>	1	204

# - FIRME DI ACCETTAZIONE-

		•			-	~~	
П	ın	t2	2	Иı	$\sim$ 1	1	rta
ш		10	3	uı	O	11	ı La

Il presente Piano, con la presente sottoscrizione si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

Impresa	Legale rappresentante
	Nome e Cognome
	Firma
	Nome e Cognome
	Firma
	Nome e Cognome
	Firma

# Prima dell'inizio dei lavori:

Il presente Piano, con la presente sottoscrizione si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

Imprese Legale rappresentante Referente Nome e Cognome Nome e Cognome Firma Firma Nome e Cognome Nome e Cognome Firma Firma